



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 07/03//2017

OGGETTO: Prelievo e trattazione del punto n. 8 avente ad oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di marzo nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	assente	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda		10) Di Dio	Giovanni assente
3) Cunia	Salvatore		11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio		12) Alessi Batù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero		13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella		14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela		16) Crapanzano	Alice Stella assente

Presenti n. 12

Assenti n. 4

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Patti Giovanni

Zuccalà Calogero

Presiede il V. Presidente Dott.ssa Baglio Katia

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Ferrigno Fabrizio** per proporre il prelievo del punto n. 8 iscritto all'o.d. g. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, effettuato in attuazione dell'art.3, comma 7 del D. Lgs.118/2011".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Zuccalà, il quale dichiara di essere contrario al prelievo perché all'O.d.G. ci sono degli argomenti molto importanti da trattare, quali le mozioni che riguardano tutta la cittadinanza.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale dichiara di essere contrario al prelievo e concorda con quanto asserito dal pensiero del collega Zuccalà.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe, il quale dichiara di essere contrario al prelievo.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Vice Presidente**, data l'assenza del Presidente, pone ai voti la richiesta di prelievo formulata dal Consigliere Ferrigno Fabrizio.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti:12; Assenti: 4 (Tambè, Di Dio, Alessi Batù e Crapanzano).

Favorevoli: 8 (Vetriolo, Flammà, Strazzanti Stella, Strazzante Michela, Ferrigno Fabrizio, Patti, Perri e Cumia Kevin);

Contrari: 4 (Zuccalà, Ferrigno Giuseppe, Baglio e Cumia Salvatore).

La proposta di prelievo è approvata.

Indi, **il Presidente** invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto testé prelevato.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Zuccalà, il quale chiede all'A.C. di ritirare il punto n.7 iscritto all'O.d.G.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale chiarisce che trattasi di un errore e che l'argomento non andava inserito all'ordine del giorno, in quanto contemplato nel punto n.8 e chiede lumi al Segretario.

Il Segretario Generale, la quale spiega che il Consiglio Comunale deve prendere atto del riaccertamento dei residui, come previsto nel punto n.8.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe, il quale, nella qualità di Presidente della 2^a Commissione Consiliare, evidenzia che non è stato espresso il relativo parere sull'argomento.

Entra il Consigliere Tambè. Presenti n.13.

Indi, **il Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione della proposta di deliberazione predisposta dal Capo del I Settore in data 27/02/2017, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000.

Dà lettura, altresì, del parere espresso dal Revisore dei conti acquisito al protocollo in data 03/03/2017, al n. 2470.

Il Consigliere Tambè, il quale afferma che il riaccertamento dei residui è un atto prodromico al ripiano del disavanzo. Evidenzia che in Commissione sono stati sentiti sia la d.ssa Crescimanna che l'ex vice Sindaco, i quali, egregiamente, hanno esposto l'argomento.

Si sofferma sulla normativa vigente che obbliga gli Enti Locali a chiudere i bilanci in modo veritiero e non, come precedentemente, in modo fittizio. Ripianare il debito in 30 anni, dice, è molto vantaggioso per il nostro Ente.

Preannuncia il suo voto favorevole.

Sottolinea la difficoltà a leggere i numeri per chi non è del mestiere e, dal punto di vista politico, dichiara che i bilanci precedenti di tutti i Comuni erano falsi.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe, il quale stigmatizza il comportamento del collega Tambè, che ha cambiato opinione dall'oggi al domani. Invita l'A. C. a predisporre gli atti richiesti dal Ministero in tempo utile.

Dichiara che si asterrà.

Il Consigliere Cumia Kevin, il quale, a nome del PD, dichiara di essere favorevole all'approvazione della proposta, considerata la sua grande importanza.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale richiama la seconda nota del Ministero con la quale vengono richiesti tanti atti. Evidenzia che la Commissione non è stata messa in condizione di esprimere il dovuto parere.

Preannuncia la sua astensione.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale, a nome del PDR, dichiara il suo voto favorevole. Non capisce l'atteggiamento dell'opposizione che, invece di velocizzare la predisposizione degli atti da inviare al Ministero, si astiene. Ribadisce il vantaggio dell'Ente nello spalmare il disavanzo in trenta anni.

Il Consigliere Vetriolo, il quale concorda sulla celerità nel trasmettere gli atti alle relative Commissioni. Ricorda che le prescrizioni del Ministero sono diminuite da 48 a 18; questo significa che qualcosa di buono è stato fatto. Dichiara di essere favorevole all'approvazione.

Il Consigliere Zuccalà, il quale dichiara di astenersi.

Il Sindaco, il quale afferma che si sta operando in modo dinamico e in continuo confronto con i Comuni in dissesto e con il Ministero. Ritiene che tutte le posizioni siano legittime. Dichiara di essere certo che tutti i punti saranno riscontrati positivamente dal Consiglio e, a tal proposito, ricorda che l'ipotesi di bilancio è stata votata favorevolmente, in modo responsabile, all'unanimità.

Prima di passare alla votazione sulla proposta, constatata l'assenza dello scrutatore Zuccalà, il **Presidente** invita il Consiglio a sostituirlo con il Consigliere Tambè.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti. (Tambè, Perri, Ferrigno Fabrizio, Strazzanti Stella, Patti, Strazzante Michela, Flammà, Baglio, Cumia Kevin e Vetriolo).

A questo punto, non registrandosi ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri, il Presidente pone ai voti del Consiglio Comunale la proposta avente ad oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011".

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione del C. C. avente ad oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011", predisposta dal Capo del I Settore in data 27/02/2017, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.12 della L.R.n.30/2000 del 23/12/2000 e del parere espresso dal Revisore dei conti acquisito al protocollo in data 03/03/2017, al n.2470;

Visto l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dell'esito della votazione;

All'unanimità dei presenti,

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011”, nel testo che si allega al presente atto.

Indi, chiede di intervenire **il Consigliere Ferrigno Fabrizio**, il quale propone di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Entra il Consigliere Cumia S. Presenti: 11 consiglieri.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Favorevoli: n. 10 consiglieri ;

Contrario: 1 (Cumia S.)

Indi,

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta di immediata esecutività, avanzata dal Consigliere Ferrigno Fabrizio;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza dei presenti,

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Baglio Katia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig.ra Perri Clorinda

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Giunta

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011

Il Capo del I° Settore
"Affari Generali e Finanziari"

Premesso che:

1. l'ultimo rendiconto di gestione approvato dal Consiglio Comunale risale all'anno 2013;
2. questo Ente ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016;
3. il bilancio anno 2014 non è ancora stato approvato;
4. il risultato di amministrazione anno 2014 è un dato presunto calcolato sul preconsuntivo 2014 ;
5. con deliberazione consiliare n. 42 del 04/10/2016 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con il vecchio modello "F";
6. Il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, con comunicato del 29 novembre 2016 ha pubblicato il nuovo modello F aggiornato secondo l'armonizzazione dei sistemi contabili, per gli enti in dissesto finanziario;
7. questo Ente deve procedere , così come richiesto dal Ministero dell'Interno nella nota "Supplemento istruttorio sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ", alla rielaborazione dei dati contabili secondo quanto previsto dal nuovo modello F aggiornato al nuovo sistema contabile di cui al D.lgs. n. 118/2001 corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014 ;

Richiamata la delibera G.C. n. 15 del 21/02/2017 avente ad oggetto:" Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011";

Preso atto dell'allegato 5/2 della deliberazione G.C. n. 15 del 21/02/2017 dove risulta una "parte disponibile" pari a - € 1.576.667,10;

Visti:

- l'art. 3, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale disavanzo al 01/01/2015, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione al riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno ;
- l'art. 3, comma 16, del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede:"Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(FCDE) è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

Visto il D.M. 2 aprile 2015 " Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011"

Visto il D.M. 19 dicembre 2016 "Monitoraggio del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione dell'art. 3, comma 15, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Richiamato l'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015 dove è stabilito:

- le modalità di recupero del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui in attuazione dell'art. 3, comma 15, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario;
- La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale

da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.

Dato atto che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta una "parte disponibile" pari a - € 1.576.667,10 e che ripianata in 30 esercizi in quote costanti ammonta ad € 52.555,57 annuale;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art.3 comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

VISTO il d. lgs. 126/2014, correttivo integrativo del D. lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

- 1) di prendere atto della delibera G.C. n. 15 del 21/02/2017 avente ad oggetto: " Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011";
- 2) di stabilire che il maggiore disavanzo di amministrazione di complessivi € 1.576.667,10 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 , verrà ripianato in 30 quote annuali costanti pari ad € 52.555,57 da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal bilancio riequilibrato anno 2015 e fino al 2044 compreso.

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 del 23/12/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, il Capo del I° Settore esprime parere favorevole.

Barrafranca 21-02-2017

Il Responsabile del I° Settore
Dr.ssa G. Crescimanna

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 del 23/12/2000, sotto il profilo della regolarità contabile, il Capo del I° Settore esprime parere favorevole.

Barrafranca 21-02-2017

Il Responsabile del I° Settore
Dr.ssa G. Crescimanna



Dott. Giuseppe Flammà

Dottore Commercialista - Revisore Legale dei Conti



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Protocollo n° 0002470 del 03/03/2017



Al Sindaco del Comune di Barrafranca

All'Assessore al Bilancio Prof. G. Nicolosi

Al Capo dei Servizi Finanziari Dott.ssa G. Crescimanna

Oggetto: Parere sul ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui

Nella mia specifica qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Barrafranca nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 25.11.2014 per il triennio 2014/2017, dovendo procedere alla redazione del parere come da Vostra richiesta si procede alla disamina della documentazione in possesso.

PREMESSO

che con delibera del G.M. n. 15 del 21/02/2017, corredata dal parere dal sottoscritto, è stato approvato il provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi pendenti al 01/01/2015.

RILEVATO

che il maggior disavanzo emerso dal riaccertamento dei residui al 01/01/2015 è pari a € 1.576.667,10.

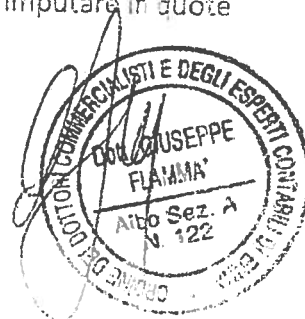
PRESO ATTO

che l'Amministrazione intende ripianare il maggior disavanzo scaturente ai sensi l'art. 3, commi 15 e 16, del D.LGS. n. 118/2011;

che a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 2 Aprile 2015 sono stati individuati i criteri e le modalità di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011. In particolare, la delibera di ripiano del maggior disavanzo deve essere adottata tempestivamente o comunque non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera dell'organo amministrativo concernente il riaccertamento straordinario. Detta delibera deve indicare la durata del piano di ammortamento e l'importo della rata;

che la proposta presentata dal responsabile del servizio finanziario prevede che il maggior disavanzo scaturito per € 1.576.667,10, venga recuperato in un arco temporale di 30 anni da imputare in quote costanti di € 52.555,57 in ciascun esercizio finanziario.

Via Bruxelles, 10/A - 05027 San Gregorio di Catania (CT)
P. IVA 0126-080812 - Codice Fiscale 01260808121
Tel/Fax 095/211757 - Cell. 3349911057
E-mail: g.flammà@comune.barrafranca.ena.it
Rev. Giuseppe Flammà - 19/03/17





COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 Tel. 0934 - 469011

Prot. Int. I Settore AA.GG.
N. 129 Del 01/03/2017 .

Barrafranca, 01/03/2017

Al Presidente della II^a Commissione Consiliare

(Tramite il Suo Segretario)

SEDE

OGGETTO: Richiesta parere .

Si invita la S.V. a volere convocare la II^a Commissione Consiliare al fine di esprimere parere in merito al seguente argomento:

- Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. n. 118/2011

I relativi atti si trovano presso l'ufficio di Segreteria.

Distinti Saluti.

D'Ordine del Presidente del C.C .





Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 542
del 28/02/14

Li, 28/02/14

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. G. Di Dio

Oggetto: Inoltro proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale "Ripiano del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui".

In uno alla presente, per il prosieguo del relativo iter burocratico – amministrativo, trasmetto la proposta di deliberazione in oggetto specificata, con invito ad inserirla quale punto all'O.d.G. della prima utile, seduta del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Il Sindaco

Prof. F. Accardi